

PARCO CRESCIAMO INSIEME



Comune di
Castelfranco di Sotto



Capra tibetana

Tibetan goat - Chèvre tibétaine

Capra hircus domestica



Paese di origine

Piccola razza originaria della Somalia, in Italia è impropriamente detta capretta tibetana; viene chiamata anche Capra nana d'Africa. I soggetti più primitivi della razza hanno mantello marrone a tinta unita. Il suo habitat naturale, tipico delle regioni dell'Africa centrale e meridionale, è caratterizzato da un clima umido e caldo con temperature molto alte e da una vegetazione arida e stepposa.

Caratteristiche

Il colore del mantello può essere variegato: bianco, nero, marrone o pezzato con due o tre colori. Altezza al garrese 50-60 cm e peso medio degli adulti 20-30 kg; le femmine sono leggermente più piccole del maschio. Le corna generalmente sono presenti in ambo i sessi. Si accoppiano a metà autunno: il maschio in quel periodo diventa molto odoroso per via di sostanze ormonali secrete assieme all'urina di cui si cosparge il pelo; circa 150 giorni dopo la fecondazione nascono i piccoli. Si alimenta di fieno, erba, cereali e come tutte le capre ama il sale.

Curiosità

Non si tratta di un animale da reddito, ma di una specie ornamentale o di affezione e come tale fu introdotta in Italia alcuni decenni fa. La capretta tibetana fu inserita prima all'interno dei giardini zoologici e delle fattorie e poi, negli ultimi anni, anche in ambienti domestici. Per la sua mansuetudine è molto apprezzata come animale da compagnia ed è diffusa in Europa, Africa e Asia.